

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50

OGGETTO: Sospensione della seduta per i fatti verificatisi in località Ischia di Savignano- Aggiornamento della seduta.- _

del Reg.

ADUNANZA DEL 17/12/2004

L'Anno duemilaquattro il giorno diciassette del mese di dicembre in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 10.12.2004 protocollo n. 24691 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio. Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 20 e assenti sebbene invitati n. 1, come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello	si		De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano	si	
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Bevere Gaetano	si	
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale	si	
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18,55 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 20 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Sospensione della seduta per i fatti verificatisi in località Ischia di Savignano- Aggiornamento della seduta.- _**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Il SINDACO, Domenico Gambacorta, prende la parola per fare delle comunicazioni sui gravi fatti che si sono verificati questa mattina in località Ischia di Savignano; l'aver consentito un intervento di tale tipo è stata una stupida forzatura. Le immagini girate hanno reso attoniti tutti e rivolge un apprezzamento alla emittente televisiva locale che ha documentato in modo esemplare gli avvenimenti accaduti. Non si vuole strumentalizzare questa vicenda, ma i Sindaci sono preoccupati perché si vogliono occupare 73 ettari che non sono necessari per un sito che dovrebbe consentire lo stoccaggio per un biennio di fos e sovali. La vicenda è di una gravità inaudita ed un Consiglio Comunale sarà convocato quanto prima in seduta straordinaria ; allo stesso saranno invitati il Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti , il Presidente della Comunità Montana, i Consiglieri Provinciali ed i Sindaci della zona. E' necessario però formulare una proposta per la soluzione del problema. In questa fase è necessario che ogni Comune o ambito territoriale provveda allo stoccaggio dei propri rifiuti.

Il Consigliere LEONE ritiene che non esistano parole per commentare ciò che è successo. Non è più possibile dire soltanto parole e il documento che avremmo proposto chiedeva ciò che ha detto il Sindaco. Quello che è successo è una vergogna per le istituzioni. Si sono scagliati contro gente inerme e contro i Sindaci , con la fascia tricolore , che stavano lì per difendere il proprio territorio. E' favorevole alla convocazione di un Consiglio Straordinario al quale si potrebbe invitare il Presidente dell'Amministrazione Provinciale per farci spiegare perché siamo politici da strapazzo. Ritiene che il Consiglio stasera non si debba fare perché quello che è successo ci ha portato molto indietro nel tempo. Chiede al Presidente di sospendere la seduta per consentire il raggiungimento di un accordo.

Il Consigliere BEVERE fa rilevare che la metà della sua esperienza di consigliere comunale, ultra ventennale , è trascorsa a parlare di rifiuti. Bisogna far capire con parole forti a chi non vuole capire che è ora di finirla. Con le parole, però, il problema non si è risolto; è successo qualcosa soltanto quando la gente è scesa in piazza. Questa Città che si candida , con il consenso dei Comuni vicini , a capoluogo di provincia deve assumere adeguate iniziative per far comprendere a certe persone che qui non c'è una comunità di serie C . E' necessario mettere in campo azioni ed atti , indipendentemente dalle posizioni politiche , per la difesa del territorio. Se ci sono argomenti iscritti all'ordine del giorno che hanno scadenze previste da leggi , si possono discutere . Invita, tuttavia, a sospendere il Consiglio Comunale anche in considerazione del fatto che vi sono argomenti che riguardano l'Ambiente e che , quindi, non possono essere discussi con la necessaria serenità.

Il PRESIDENTE fa rilevare che gli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono tutti urgenti.

Il Consigliere FRANZA dichiara preliminarmente che la sua non è una posizione concordata, ma le azioni umane devono essere consequenziali. Ieri sera è stato redatto un documento ed è stato fatto un atto coerente: non si è tenuto, infatti, il Consiglio Comunale. Gli eventi di Savignano dimostrano che qui c'è un'emergenza della legalità e sono dieci anni che si dicono le cose che si stanno dicendo questa sera. Se c'è la necessità di affrontare alcuni problemi in scadenza, essi si possono deliberare.

Il Consigliere NISCO ritiene che sospendere il Consiglio Comunale sul problema dei rifiuti per l'ennesima volta non sia un fatto positivo. Propone di sospendere i lavori del Consiglio per consentire una consultazione tra i capi-gruppo e verificare le decisioni da assumere.

Il Consigliere NINFADORO dichiara che a suo parere è stato compiuto un atto sciocco; si è voluto colpire un territorio debole. Non condivide le espressioni usate dall'On. De Simone, Presidente dell'Amministrazione Provinciale. Non si possono offendere i cittadini che sono stati democraticamente eletti; è stata una espressione brutta che dovrà giustificare. Dichiaro che quella che si intende fare a Savignano è una discarica perché egli non si fida della qualità dei fos e dei

sovalli , perché non c'è una raccolta differenziata superiore al 50%. E' poi preoccupante che la FIBE intende occupare 73 ettari. Ciò che è successo è indegno perché sono state calpestate persone che difendevano il proprio paese.

Alle ore 19,25 il Presidente sospende la seduta per consentire consultazioni tra i capi-gruppo.

Alle ore 19,45 si riprendono i lavori.

Eseguito l'appello nominale, risultano presenti 21 Consiglieri.

II PRESIDENTE fa rilevare che ancora una volta dimostriamo il nostro senso di responsabilità. In relazione all'occupazione forzata del sito in località Ischia di Savignano, tutti insieme abbiamo deciso di sospendere il Consiglio Comunale di questa sera e la seduta di domani 18 dicembre e di aggiornare la seduta a domenica mattina alle ore 10,00 per discutere dell'emergenza rifiuti, invitando allo stesso il Commissario Straordinario, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale, i Consiglieri Provinciali, i Sindaci, la Deputazione Provinciale ed i Consiglieri Regionali. Abbiamo deciso, infine, tutti insieme di aggiornare il Consiglio a lunedì 20 dicembre, alle ore 18,00, per discutere gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Pone, quindi, ai voti tale proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

All'unanimità dei voti espressi dai 21 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di aggiornare la seduta del Consiglio Comunale alle seguenti date :

- 19 dicembre – domenica- alle ore 10,00 per discutere dell'emergenza rifiuti
- 20 dicembre – lunedì- alle ore 18,00 per discutere gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.-

A.F.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino lì.....

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino lì _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Segretario Generale
